

CPIA AVELLINO

PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025

Indice generale

1.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
	1.1. AMBITO TERRITORIALE	3
	1.2 ANALISI DEI BISOGNI DEGLI APPRENDENTI	5
2.	LE SCELTE STRATEGICHE	6
	2.1 PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	7
	2.1.1 PRIORITA' STRATEGICHE	7
	2.1.2 PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	8
	2.2 AZIONI DIDATTICHE SPECIFICHE A FAVORE DEI BISOGNI DEGLI APPRENDENTI	9
	2.2.1 ORIENTAMENTO ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI	10
	2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE, IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI FISICHE ED INTELLETTUALI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DELL'AZIONE FORMATIVA	10
3.	L'OFFERTA FORMATIVA	11
	3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI	12
	3. 2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	14
	3.2.1 PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA, IL CURRICOLO DI ISTITUTO	14
	3.2.2 IL CURRICOLO DI ISTITUTO	15
	3. 3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	16
	3. 4 VALUTAZIONE	18
	3.5 I PATTI FORMATIVI	20
	3.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	21
	3. 7. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	22
	3. 8. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	23
4.	ORGANIZZAZIONE	24
	4.1 RISORSE PROFESSIONALI	25
	4. 2 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	27
	4.3 MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA	29
	4.4 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	29

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 AMBITO TERRITORIALE

Il contesto territoriale nel quale la scuola opera è la provincia di Avellino, estesa nel settore centrorientale della regione Campania, tra le province di Benevento, Napoli, Salerno, Potenza e Foggia. Corrisponde in gran parte alla regione storica dell'Irpinia.

Dati demografici:

Popolazione 405.963 abitanti (01/01/2021 - ISTAT)

Densità 144,68 ab./km²

Superficie 2.805,96 km²

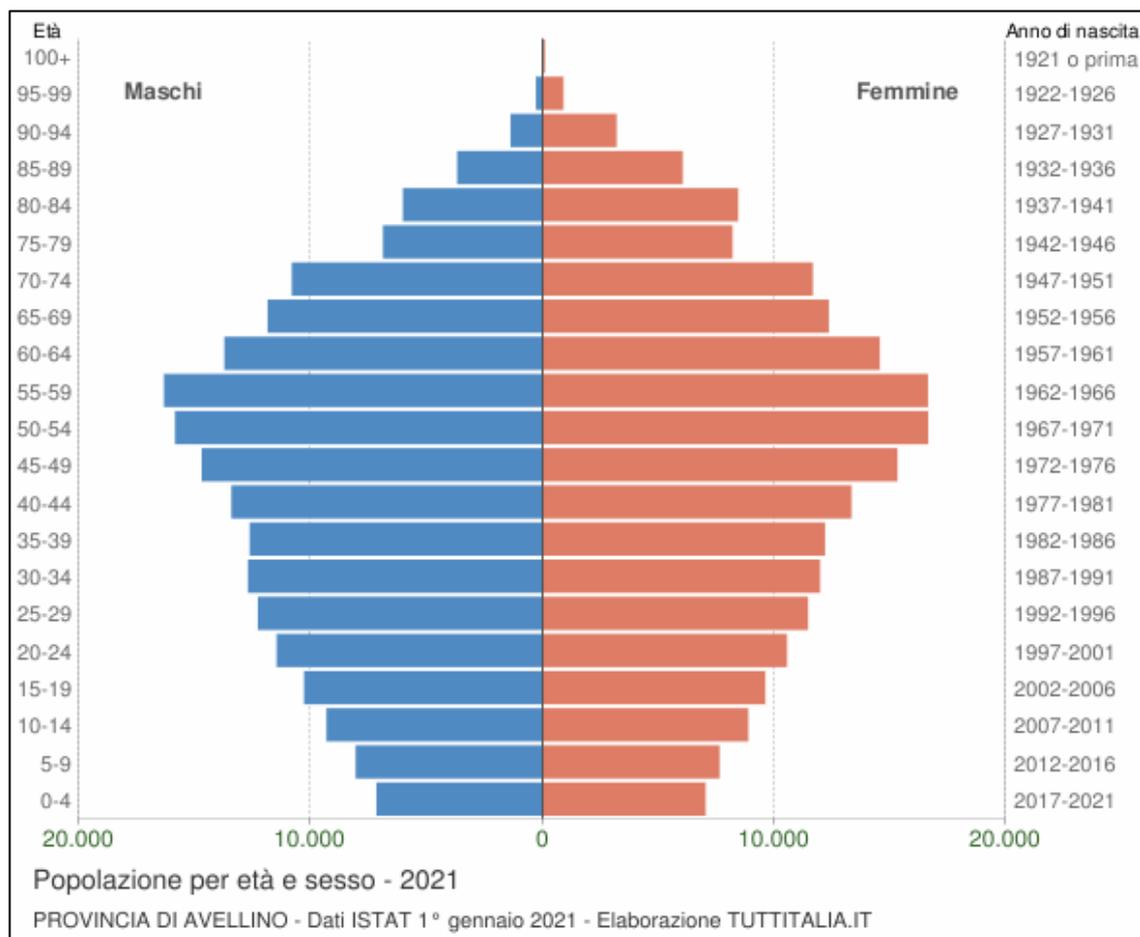
Capoluogo 53.064 abitanti.

L'andamento demografico denota un costante calo di 1-2 punti percentuale nel corso degli ultimi 10 anni, con un saldo demografico in negativo, nel quale una voce consistente è occupata da individui con cittadinanza straniera residenti sul territorio, mentre la maggior parte della popolazione di origine italiana si attesta in una fascia di età compresa tra i 45 ed i 65 anni. L'età media della popolazione residente è di 45,8 anni, con un incremento di 0,3 anni rispetto al 2020 e di 1,2 anni rispetto al 2017.

La popolazione di origine straniera

Da alcuni anni l'azione educativa del CPIA è rivolta oltre che alla popolazione in regime di detenzione nei penitenziari della Provincia, a cittadini stranieri residenti nella Provincia di Avellino, che ricercano nella conoscenza e nell'acquisizione di competenze culturali e linguistiche uno strumento di integrazione. Gli stranieri residenti in provincia di Avellino al 1 gennaio 2021 sono 13.331, pari al 3,3% della popolazione, con un decremento di 662 unità rispetto al 2020. La maggior parte dei cittadini stranieri di sesso maschile ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni e proviene dai paesi dell'Africa e dell'Asia, con particolare prevalenza del bacino del Sub-Continente Indiano; mentre i cittadini stranieri residenti di sesso femminile

sono più numerosi nella fascia di età tra i 30 ed i 55 anni.



per sesso ed età, provincia di Avellino, dati ISTAT

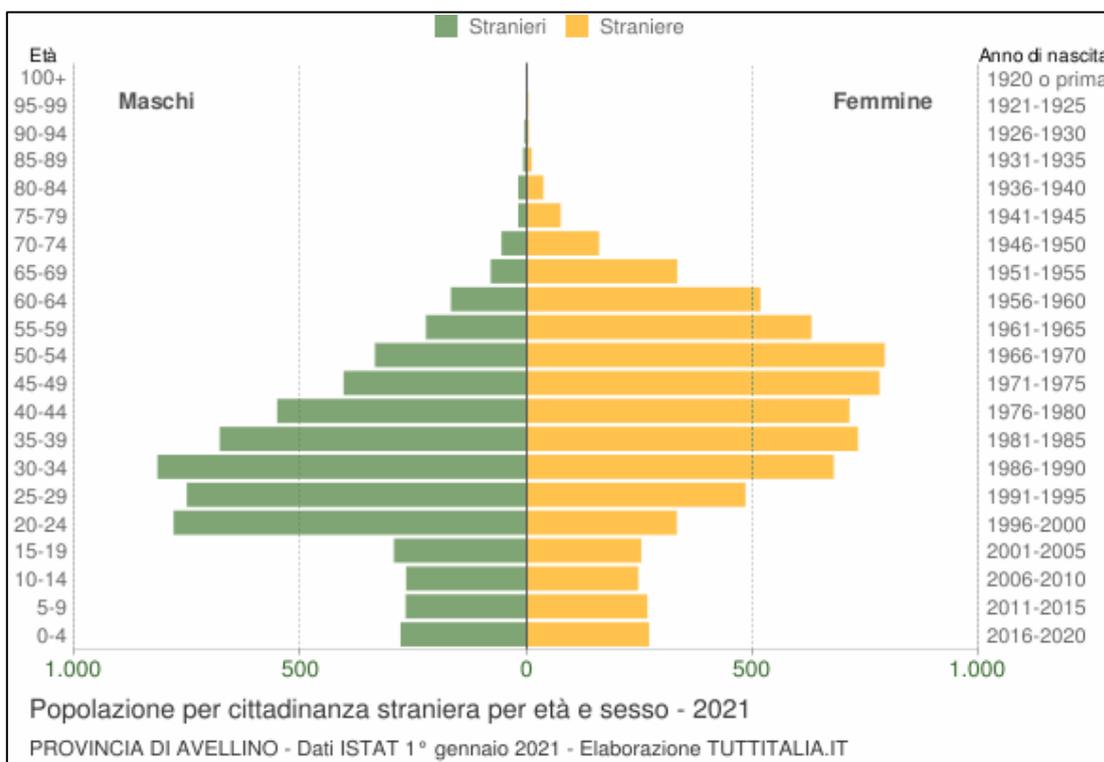


FIG.2, popolazione straniera per sesso ed età, provincia di Avellino, dati ISTAT

1.2 ANALISI DEI BISOGNI DEGLI APPRENDENTI

I bisogni del territorio sono analoghi a quelli delle aree interne del centro sud della penisola, anche se la Provincia di Avellino, per tradizione culturale, per risorse naturali e per vocazioni economiche, presenta maggiori possibilità di sviluppo rispetto ad altri contesti. La rete infrastrutturale è vecchia di trenta anni e risulta poco adatta alle moderne esigenze legate allo spostamento delle merci e dei lavoratori. Il trasporto pubblico per le aree interne è poco funzionale e di fatto non esistono collegamenti ferroviari. Il tessuto economico è centrato sul terziario, sull'industria e sull'agricoltura, che risentono delle crisi economiche susseguitesesi negli ultimi decenni. C'è una contrazione in termini di istruzione secondaria, con sempre più individui, appartenenti alle fasce sociali disagiate, che abbandonano gli studi o che non proseguono nel loro percorso formativo. Il principale bisogno che si avverte è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli utenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, diversificando l'offerta formativa per percorsi personalizzati ed accrescendo l'interesse per il territorio nel quale si opera, attraverso progetti ed azioni mirate che possano permettere agli apprendenti di acquisire competenze da spendere anche nel mondo del lavoro. Ciò in considerazione delle mutate esigenze della società rispetto anche a pochi anni addietro e nella consapevolezza che oggi si vive in un contesto sociale in rapida evoluzione ed incline al cambiamento, caratterizzato da individui portatori di esperienze culturali diversificate, da cittadini stranieri che chiedono integrazione, da diverse necessità di conoscenze e di apprendimento.

La recente situazione di pandemia, che ha determinato nuove forme di didattica per gli apprendenti, non solo adulti ha fatto emergere un'altra carenza cronica che colpisce la popolazione non scolarizzata di età adulta, e cioè la scarsa alfabetizzazione informatica. L'alfabetizzazione informatica, anche in virtù della digitalizzazione dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, è divenuto uno dei bisogni principali dei cittadini.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Il CPIA è una scuola che fonda la sua ragion d'essere nei bisogni di alfabetizzazione primaria e media degli adulti, alla acquisizione di abilità competenze e strumenti utili a favorire l'apprendimento costante durante tutto l'arco dell'esistenza dell'individuo (Long Life Learning). La visione che si ha dell'azione della scuola è strettamente legata a questa priorità che asseconda una necessità di sempre maggiori conoscenze: informatiche, linguistiche, pratiche, richieste a chi intende collocarsi nel mercato del lavoro o, nel caso degli apprendenti in regime di detenzione, reinserirsi nella società. Si promuoveranno azioni ulteriori volte a:

- promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;
- promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza;
- incrementare il numero di studenti adulti stranieri che acquisiscono conoscenze della lingua italiana di livello A2;
- promuovere il successo formativo degli studenti italiani e stranieri in età adulta al termine dei percorsi formativi di primo livello;
- monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello.

La missione dell'istituto è elevare il grado di istruzione ed il livello delle conoscenze, competenze ed abilità della popolazione adulta, degli individui svantaggiati a causa delle loro carenze culturali, indipendenti dalla volontà del singolo, con una particolare attenzione ai soggetti detenuti nelle carceri. L'azione del CPIA è inclusiva, la didattica che è fatta di dialogo, ascolto ed intervento programmato e personalizzato, ha dunque l'obiettivo di fornire strumenti che creino una maggiore consapevolezza di sé, dei propri mezzi e delle proprie capacità. La scuola, per perseguire il proprio fine, intrattiene rapporti con altre scuole, tra cui gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con enti pubblici, associazioni e società private, con lo scopo di incidere e trovare nuove forme di contatto con il territorio.

2.1 PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

2.1.1 PRIORITA' STRATEGICHE

Le azioni didattiche della scuola sono così sintetizzate in priorità e traguardi prefissati per le scuole carcerarie e per i centri di istruzione per gli adulti:

Sedi carcerarie:

Priorità

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso corsi extracurricolari di educazione alla legalità, percorsi di alfabetizzazione informatica, resi più accattivanti attraverso l'uso delle tecnologie digitali compatibili con le restrizioni date dal regime di detenzione.

Centri di istruzione per gli adulti:

1. alfabetizzazione

Priorità

incrementare il numero di studenti adulti stranieri che acquisiscono conoscenze della lingua italiana di Livello A2

Traguardi

Migliorare i rapporti con gli enti locali, le associazioni e con gli istituti di istruzione superiore sia con utenze in età scolare che impegnate nell'istruzione superiore per gli adulti, con percorsi già in atto che sopperiscano alle carenze formative ed ai ritardi degli apprendenti, che con piani di studio personalizzati evitino l'abbandono scolastico.

Primo livello Primo periodo didattico

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti italiani e stranieri in età adulta al termine dei percorsi formativi di primo livello

Traguardi

Valorizzare in chiave di reinserimento sociale, le risorse e le competenze dei singoli individui, creare consapevolezza nelle proprie possibilità.

2.1.2 PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il CPIA è parte del contesto territoriale nel quale è inserito. Nelle aree rurali, nella periferia urbana delle città, dove è più forte la richiesta di riscatto sociale è lì che si inserisce l'azione intellettuale dell'istituzione scolastica. In un momento in cui il mondo del lavoro chiede a chi vi si appropria e a chi vuole rientrarvi maggiori competenze e conoscenze, il ruolo dell'educazione agli adulti assume un valore fondamentale ed una particolare utilità per le comunità del territorio dove questa esigenza è più forte.

Nel dettaglio, per migliorare gli esiti dell'azione della scuola negli apprendenti, sono state individuate, come priorità dell'agire didattico, i seguenti obiettivi formativi:

1.) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
2.) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
3.) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
4.) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
5.) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
6.) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 7.) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

8.) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

2.2 AZIONI DIDATTICHE SPECIFICHE A FAVORE DEI BISOGNI DEGLI APPRENDENTI

Il CPIA di Avellino, con piani didattici funzionali alla nuova situazione, si è proposto, nel 2021-2022 di integrare, migliorare e valorizzare le conoscenze informatiche degli apprendenti.

Facendo riferimento ai fondi ministeriali, (misure PON-PNSD-PNRR-STEM), sono stati attivati, nei mesi iniziali dell'anno due corsi di alfabetizzazione e potenziamento informatico, aperti ad allievi dei corsi di Alfabetizzazione e Primo Livello Primo Periodo presso le sedi di Avellino e di Sant'Angelo dei Lombardi.

Gli stessi progetti extracurricolari, di cui si dirà in seguito, hanno la finalità di rispondere in maniera completa ai bisogni formativi ed educativi degli apprendenti.

A seguito di un bando dedicato all'Istruzione degli adulti, a cui la scuola ha partecipato(PON FESR- "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.3 - Percorsi per adulti e giovani adulti. n. progetto: 10.3.1B-FSEPON-CA-2019-4)

Nei seguenti plessi dell'Istituto:

Avellino

Avellino sede Carceraria,

Sant'Angelo dei Lombardi,

Sant'Angelo dei Lobardi Sede carceraria,

sono stati attivati corsi di formazione della durata di trenta ore.

Il PON ha permesso di arricchire ancor di più l'offerta formativa, riscuotendo enorme consenso da parte degli apprendenti, che hanno visto nelle attività proposte una nuova opportunità per accrescere le proprie conoscenze e competenze con la finalità di inserirsi nel mondo del lavoro in maniera più consapevole e, secondo gli obiettivi del progetto, di sapersi orientare in rete nella ricerca del lavoro e nella conoscenza delle forme e nelle opportunità

dell'amministrazione digitale.

2.2.1 ORIENTAMENTO ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI

E' disponibile, presso la scuola, l'elenco delle istituzioni scolastiche di secondo grado che hanno attivato corsi serali per adulti e giovani adulti.

Attraverso i contatti con queste scuole il CPIA fornisce agli studenti che hanno terminato il ciclo di istruzione secondaria di primo grado e che vogliono continuare nel processo di apprendimento, adeguato supporto alla scelta ed alla ricerca della scuola superiore con percorsi confacenti ai suoi bisogni ed alle sue capacità.

L'orientamento si esplica:

- nell'assistenza e nell'orientamento alla ricerca della scuola superiore,
- nella individuazione del percorso di studio adatto alle singole esigenze,
- nell'assistenza al primo approccio con la nuova realtà scolastica.

2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE, IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI FISICHE ED INTELLETTUALI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DELL'AZIONE FORMATIVA

Nel corso degli anni il CPIA ha attuato politiche di coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà economiche e sociali operanti sui territori dove sono presenti sedi distaccate e punti di erogazione. Negli ultimi tempi è cresciuto il rapporto con gli SPRAR ed i centri di accoglienza, che rappresentano per la scuola un ulteriore bacino di utenza. Lo Stato tramite la scuola attua con gli stranieri un compito di alfabetizzazione e di educazione alla cittadinanza che non verrebbe altrimenti svolto da una istituzione pubblica. Nel PTOF si vuole meglio considerare questi rapporti anche con progetti che permettano la conoscenza delle componenti culturali e produttive del territorio, per favorire l'integrazione degli stranieri e il reinserimento degli Italiani nella società attiva.

Per la Didattica a Distanza e per il potenziamento dell'offerta didattica in presenza, sono stati acquisiti, dispositivi per incontri a distanza, è stata implementata e potenziata la rete internet ed i punti di accesso per le scuole e si è provveduto ad adeguare, alle mutate necessità, la capacità di gestione della didattica e delle attività scolastiche da parte di docenti, discenti, personale tecnico. Grazie alla presentazione di candidature ed all'accesso ai fondi messi a disposizione negli ambiti dei: PNSD, Avviso 10812 del 13/05/2021 "Spazi e Strutture digitali per la STEM" e ai

PON FESR REACT EU 20480 DEL 20/07/2021 "Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"; PON FESR REACT EU 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

In questa ottica è da considerare anche il ruolo delle sedi carcerarie, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché imparare a mettere in discussione se stessi, ad essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

I percorsi di Alfabetizzazione sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1).

Orario complessivo: 200 ore di cui 20 ore da destinare ad attività di accoglienza ed

orientamento.

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale.

Esse si riferiscono alle 20 competenze chiave della lingua italiana, declinate per quanto riguarda il livello A1-A2 in:

Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale, Produzione scritta.

Percorsi di primo livello - primo periodo didattico

Finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione; Orario complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria; **Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza matematica base e competenza in scienze, competenza multilinguistica di base, competenza in materia di cittadinanza, capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le 22 competenze attese in uscita dai percorsi di I livello I periodo didattico, volgono al raggiungimento di un livello qualitativo dell'espressione, della comprensione e dell'utilizzo della lingua italiana (competenze 1-6), dell'inglese e di una seconda lingua comunitaria (competenze 7-8); l'apprendente deve sapersi orientare nei fatti storici e riconoscere ambiti geografici e produttivi (competenze 9-11) e deve saper esercitare la cittadinanza attiva in maniera consapevole (competenza 12). La necessità di una sempre maggiore conoscenza e sviluppo consapevole delle proprie capacità anche in campo digitale degli apprendenti, su cui il CPIA di Avellino investe come linea di sviluppo per la propria didattica, si lega alle competenze attese con gli insegnamenti dell'asse tecnologico e matematico. L'implementazione delle competenze digitali degli adulti è sempre più necessario e richiesto come obiettivo prioritario dei CPIA.

Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico.

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli

istituti tecnici e professionali di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza matematica e competenza in scienze, competenza multilinguistica, competenza in materia di cittadinanza, capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Orario complessivo: 825 ore.

Anche per il secondo periodo accanto alle 16 competenze chiave nelle discipline linguistiche e matematiche, si richiede una maggiore attenzione alle competenze in ambito tecnologico, per cui il CPIA di Avellino è attivo con percorsi extracurricolari di alfabetizzazione informatica ed implementazione delle conoscenze base delle tecnologie digitali. al fine di sviluppare, in un 'ottica di **long life learning abilità tecnologiche e scientifiche** utili per attuare un processo di apprendimento permanente.

ALLEGATI:

[1. COMPETENZE ATTESE IN USCITA AL TERMINE DEI CICLI DI ISTRUZIONE DEL CPIA.pdf](#)

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge 92 del 20 agosto 2019 prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento.

ALLEGATI:

[2. quadro orario ed. civica.pdf](#)

3. 2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- ∅ - momento del colloquio ed eventuale intervista
- ∅ - momento dell'accertamento delle competenze tramite prove d'ingresso
- ∅ - valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo
- ∅ - momento dell'inserimento nel gruppo di livello orientamento

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dell'apprendente.

3.2.1 PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA, IL CURRICOLO DI ISTITUTO

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale.

Strumenti di flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

A seguito della nota del MI n.535 del 21.01.2021, si è provveduto ad adeguare l'orario del CPIA con l'inserimento dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale. Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e che questo deve svolgersi nell'ambito del monte ore

complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. ciò per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i corsi di primo livello, che per il primo periodo corrispondono a 400 ore e per il secondo periodo ad 825. Pertanto ai quadri orari viene aggiunto, senza modificare gli orari delle singole discipline, l'orario di educazione civica con 33 ore per il primo periodo e 33 ore per il secondo periodo. saranno i docenti ad indicare, nello svolgimento e nella registrazione delle attività didattiche, le ore dedicate all'educazione civica.

ALLEGATI:

[3. QUADRI ORARI CPIA AV](#)

3.2.2 IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto si esprime per UDA in tutti i percorsi di apprendimento sia per l'alfabetizzazione che per il primo livello. Le UDA, frutto del lavoro delle aree disciplinari, sono adattate da tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

L'articolazione delle unità di apprendimento, tiene presente le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 relative all'apprendimento permanente. Partendo dai Fattori Chiave alla base delle Raccomandazioni si è sviluppata l'azione formativa al fine di fornire le competenze trasversali per un apprendimento permanente, in quanto *competenze di vita* fruibili per una attiva partecipazione ai contesti sociali e per una gestione consapevole nelle transizioni del mercato del lavoro. Educare l'apprendente adulto ad acquisire la cultura della resilienza come accettazione ed adattamento dinamico dei processi di cambiamento della società e del mondo del lavoro, tramite il raggiungimento di abilità funzionali alla occupabilità ed alla inclusione sociale. Inserire ed allineare la proposta didattica e formativa del CPIA nei processi voluti dall'agenda 2030 dell'ONU per *l'alfabetizzazione universale*. La scuola partecipa a reti con altri istituti per l'attuazione delle buone pratiche e per la formazione alle pratiche digitali. La formazione dei docenti è orientata all'acquisizione di nuove strategie di insegnamento per fornire ai propri apprendenti sempre maggiori competenze digitali con linguaggio e strumenti didattici adeguati. L'offerta formativa è corredata da percorsi extracurricolari che utilizzano un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze utilizzando le nuove tecnologie digitali e investendo in ambienti di apprendimento più flessibili.

ALLEGATO:

[4. UDA CPIA AV.PDF](#)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per cui anche la nostra Istituzione Scolastica è stata chiamata ad aggiornare i curricoli di istituto e la programmazione didattica, al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1). I vari referenti, inoltre, per ciascun asse culturale, sono stati incaricati di redigere le UDA di educazione civica afferenti al proprio ambito disciplinare che vengono allegate insieme al curricolo dell'insegnamento trasversale.

ALLEGATO:

[5. CURRICOLO TRASVERSALE ED.CIVICA +UDA.PDF](#)

3. 3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare sono rivolte a tutti gli apprendenti iscritti al CPIA, nelle varie Sedi. Grazie all'implementazione delle risorse tecnologiche esse possono dal bienni 2021-2022 includere una serie di progetti volte alla conoscenza delle prospettive offerte dalla rete, dell'utilizzo consapevole di Internet, della maggiore alfabetizzazione informatica.

Progetto Cinema

Referente Prof. Paola Santoro

Il Progetto Cinema è una iniziativa di ampliamento curricolare portata avanti dal CPIA Avellino da diversi Anni. Con la collaborazione di esperti esterni qualificati si affrontano, attraverso le rappresentazioni cinematografiche, tematiche di interesse sociale e culturale, sfruttando l'immediatezza del linguaggio cinematografico per la comprensione degli aspetti che riguardano la crescita individuale, l'accettazione del diverso e delle molteplici forme di espressione sociale culturale e religiosa.

Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola

Grazie ad accordi di collaborazione con soggetti esperti qualificati di livello Nazionale, operanti nel settore della cinematografia, la Scuola parteciperà, per l'annuità 2022-2023, al Piano Nazionale Cinema ed Immagini per la Scuola.

Saranno impegnati nel progetto 4 classi di alfabetizzazione e 4 classi di percorsi di primo livello e verranno coinvolte le seguenti sedi: Avellino, Ariano Irpino, Quindici Lauro, S. Angelo dei Lombardi.

Progetto Libri nel Mondo

Nell'ambito dei progetti per l'alfabetizzazione e la formazione degli adulti, un posto di riguardo è dato all'educazione alla lettura. Con l'adesione al Progetto: libri nel mondo, inserito nelle azioni dei: *Percorsi di Garanzia delle Competenze per gli Adulti*, la scuola intende, attraverso la creazione di biblioteche cartacee multilingue dove il fruitore è l'allievo di nazionalità straniera che vuole imparare sia a leggere che a far conoscere agli altri la ricchezza culturale e letteraria del suo paese di provenienza, ottemperare a questa necessità. Le biblioteche sono intese in senso dinamico, aperto, sia all'acquisizione che allo scambio ed alla cessione dei volumi. Nell'ambito del progetto sono previsti sia momenti di verifica che di condivisione delle esperienze, con momenti di cooperative learning e seguendo le tecniche della flipped classroom.

Progetto Educazione alla Salute

Referente Prof. Carmine Scarlatella

Iniziato nel biennio 2020-2021, il progetto di educazione alla salute ed alle giuste pratiche alimentari e di safety-health, si prefigge l'obiettivo di informare e di responsabilizzare gli studenti sui rischi da una cattiva alimentazione, dall'abuso di alcol e dal fumo. Esso viene svolto presso la sede di Avellino dal docente di Scienze, che affronta, parallelamente a quanto avviene nel corso curricolare, una serie di tematiche legate alla scienza dell'alimentazione, alle patologie indotte dalle droghe e dagli abusi, al corretto stile di vita. Anche qui l'obiettivo è quello di rendere lo studente cittadino maggiormente consapevole e di fornirgli gli strumenti e le competenze adatte per approntare, per se e per il suo nucleo, un regime alimentare e sanitario corretto.

Progetto Rinasci....Menti

La Scuola si è candidata al PON-FSE avviso 33956 del 18/05/2022 *Società, apprendimenti, accoglienza CPIA*

Rispondente alla sottoazione 10.2.1A- Percorsi per Adulti.

Saranno attivati trequattro moduli:

1. Opportuna....Mente

2. Parla....Menti

Che riguardano le competenze alfabetiche funzionali,

3. Social...Menti

4. Teatral....Menti

Che riguardano competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

I due moduli **Opportuna..Mente** e **Parla..Menti** sono rivolti alle sedi carcerarie pongono l'accento sull'apprendimento del lessico e delle giuste forme della lingua italiana, in quanto veicolo culturale essenziale per l'apprendimento all'interno della scuola. Verranno favorite le pratiche che, al cospetto del metodo dell'apprendimento mnemonico, favoriscano la riflessione ed il confronto sul metodo di funzionamento della lingua.

I moduli **Social...Menti** e **Teatral...Menti** mirano a stimolare la creatività come percorso personale, scambio di idee, apprendimento ed integrazione sociale. Per lo svolgimento del progetto si farà ricorso ad esperti esterni delle varie discipline che potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti, rendendoli protagonisti di performance e spettacoli dove ricorreranno, guidati, anche a nuove forme di linguaggio ed espressione.

3. 4 VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni Primo e Secondo Periodo didattico:

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA. Qui vengono caricati i criteri di valutazione per il Primo e Secondo Periodo Didattico.

[ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN PRESENZA E DAD -.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati con quelli inerenti la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

In allegato vengono caricate le griglie per i percorsi di primo livello utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATI: 6. RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE primo livello-.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni in presenza e in Dad e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATI: 7. Criteri di valutazione del comportamento I Livello in presenza e in DAD.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato si tiene conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto dall'apprendente in tutte le discipline, si tiene conto della storia personale dell'individuo, dei progressi fatti nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi del piano di studio individuale, che si valorizza con il riconoscimento dei crediti formali informali e non formali, riportati nel patto formativo individuale.

Criteri di valutazione comuni Alfabetizzazione:

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATI: 8. RUBRICA DI VALUTAZIONE alfabetizzazione-.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni in presenza e in Dad e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

[ALLEGATI: 9. Criteri di valutazione del comportamento alfa in presenza e in Dad.pdf](#)

3.5 I PATTI FORMATIVI

Ogni alunno iscritto al CPIA ha un piano di studi personalizzato, che tiene conto della sua biografia e dei suoi bisogni educativi. Esiste una commissione patto formativo individuale presieduta dal dirigente scolastico del CPIA di Avellino e composta da un docente di alfabetizzazione, un docente di primo livello per ogni area disciplinare ed un docente delle scuole con percorsi di istruzione per adulti di secondo livello. Ciò a garanzia dell'uniformità nel riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali a livello provinciale. **ALLEGATO: 10. modello patto formativo individuale**

Dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni d'inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico è stato redatto il PAI che si riporta in allegato in coda ai patti formativi.

In seguito alla situazione di contagio da virus SARS-CoV-2, affinché la diffusione del virus venga ridotta al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, è richiesta l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica così come esplicitato nell'integrazione al Patto di corresponsabilità accluso ai precedenti allegati.

ALLEGATI:

[11. PATTI FORMATIVI + PAI + PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf](#)

3.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare in modalità complementare alla Didattica in presenza per tutte le istituzioni scolastiche, qualora emergessero necessità o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza per condizioni epidemiologiche contingenti o per altri accadimenti.

Il Piano adottato per l'a.s. 2021/2022, intende considerare in ogni caso l'utilizzo delle tecnologie digitali come funzionale alla pratica didattica ordinaria dell'istruzione degli adulti, inserendo la didattica a distanza in un organico impianto organizzativo, andragogico e metodologico che prescindendo dalla necessità dovuta all'emergenza epidemologica. La scuola si era già dotata di una piattaforma FAD che consente agli allievi, in modalità asincrona, di formarsi a distanza, fino ad un massimo del 20% del monte ore previsto nel patto formativo individuale.

Nel caso ricorresse l'obbligo del ricorso alla didattica a distanza, la scuola si è dotata nel corso del passato anno scolastico di una piattaforma E_Learning collegata al registro elettronico (piattaforma Sogi-Agorà) Accanto all'offerta didattica digitale, sono state predisposte rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento relativi alle attività online nonché per la valutazione dell'elaborato richiesto al termine del percorso di primo livello- primo periodo didattico allegate in "Valutazione degli apprendimenti".

[ALLEGATI:12. DDI.pdf](#)

3. 7. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	AVMM09700D
Indirizzo	VIA ZIGARELLI, SNC AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082538801
Email	AVMM09700D@istruzione.it
Pec	avmm09700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaavellino.gov.it

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT700003
Indirizzo	ARIANO IRPINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70100V
Indirizzo	VIA ZIGARELLI,185-199 AVELLINO 83100 AVELLINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70300E
Indirizzo	S.ANGELO DEI LOMBARDI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70400A
---------------	-------------------

Indirizzo

via S. Sebastiano, Quindici (AV), c/o I.C. Benedetto Croce.

❖ **CARCERARIA (PLESSO)****Codice**

AVEE70001B

Indirizzo

VIA CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO

Numero Classi

5

❖ **CARCERARIA (PLESSO)****Codice**

AVEE701017

Indirizzo

22 - 83100 AVELLINO

Numero Classi

4

❖ **SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)****Codice**

AVEE70301V

Numero Classi
Indirizzo

- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

2

❖ **CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)****Codice**

AVMM70001A

Indirizzo

VIA NAZIONALE CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO

Numero Classi

1

❖ **CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)****Codice**

AVMM701016

Indirizzo

C.DA S.ORONZO BELLIZZI 83100 AVELLINO

Numero Classi

4

❖ **CARCERARIA (PLESSO)**

Codice	AVMM70301T
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2

❖ **CASA CIRCONDARIALE DI LAURO (PLESSO)**

Codice	AVMM70401N
Indirizzo	- LAURO

3. 8. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
	punto di raccolta-scambio libri e testi a stampa	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	videoproiettore	2

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	42
PERSONALE ATA	12

L'organico dell'autonomia della scuola Primaria/Alfabetizzazione è costituito da 13 docenti, dedicati all'alfabetizzazione della lingua italiana degli alunni stranieri.

Contribuiscono all'insegnamento dell'italiano agli stranieri due docenti della classe di concorso A023 (Italiano per allocti). Questa figura di docente, di nuova introduzione nell'organico della scuola, si è rivelata di fondamentale importanza nell'azione didattica del CPIA. In particolare i docenti sono stati valorizzati nella loro funzione specifica di supporto agli alunni ed agli insegnanti di alfabetizzazione in casi dove la scarsa conoscenza delle lingue occidentali richiede l'utilizzo di professionalità formate alla conoscenza della lingua dei paesi di provenienza degli apprendenti.

Si aggiungono, nell'ambito dell'organico di diritto della scuola secondaria di primo grado, nove docenti della classe di concorso A022, sei docenti della classe di concorso A028, sette docenti della classe di concorso AB25 e due docenti per la classe di concorso A060. Tale organico è completato annualmente da docenti a tempo determinato che integrano le attività di matematica, scienze e tecnologia.

Per la realizzazione di percorsi di educazione finanziaria viene assegnato annualmente ad ogni CPIA che ha aderito alla sperimentazione nazionale un docente generalmente della classe di concorso A046.

L'organico di diritto del personale ATA, oltre al DSGA prevede quattro assistenti amministrativi e quattro collaboratori scolastici, uno per ogni sede associata, integrati nell'organico di fatto da una ulteriore unità a tempo determinato. L'organico di fatto del personale ATA dunque risulta essere composto da 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 5 collaboratori scolastici.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

4. 2 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori del dirigente scolastico svolgono quelle funzioni a loro concesse nell'ambito della normativa vigente. Nello specifico si occupano di coadiuvare il dirigente nella gestione del collegio dei docenti, fanno da tramite con il corpo docente e con le funzioni strumentali, di cui sono parte attiva e in casi straordinari sostituiscono il DS in compiti rappresentativi ed istituzionali dove non è richiesta la presenza dello stesso come legale rappresentante dell'istituzione scolastica.</p>	<p>2</p>
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali attive nella scuola sono: - AREA ALUNNI - INTERCULTURA - Il destinatario della funzione strumentale si occupa del rapporto tra gli alunni e l'istituzione scolastica, con particolare attenzione alla fase di accoglienza ed inserimento nel contesto scuola, elabora il PAI dell'istituto, si occupa degli aspetti connessi alle problematiche interculturali tra apprendenti stranieri implementando pratiche innovative per la loro inclusione. -AREA DOCENTI - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO - La funzione strumentale è concepita come supporto ai docenti, con particolare attenzione ai neoimmessi in ruolo, al fine di agevolare i rapporti tra insegnanti e istituzione scolastica, guidandoli nelle procedure per il superamento dell'anno di prova. Supporta tutto il corpo docente nella scelta delle attività formative svolte dalla rete di ambito e si occupa del RAV, sperimentale e del conseguente piano di miglioramento della scuola. -ISTRUZIONE CARCERARIA - COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI -Lo scopo della funzione che si occupa dell'istruzione carceraria è quello di uniformare i processi e le azioni didattiche all'interno delle sedi carcerarie, monitorarne i progressi e valutarne gli esiti. alla stessa funzione viene accorpata la Comunicazione ed i Rapporti con gli Enti Esterni, che si esplica anche attraverso il monitoraggio dei bisogni degli stessi in rapporto al contesto territoriale, alla creazione e proposta di accordi di collaborazione, all'orientamento dei bisogniculturali dei cittadini in base alla loro condizione ed alle loro aspettative. - REVISIONE PTOF 2019/2022 ANNO SCOLASTICO 2021/22, ELABORAZIONE PTOF 2022/2025 - PROGETTI EUROPEI - RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO CON PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI. La funzione strumentale è attivata al fine di Predisporre ed integrare il PTOF. in rapporto con le azioni attivate dalla scuola, così da avere un aggiornamento costante del Piano e la garanzia dell'attuazione delle proposte didattiche e gestionali in esso contenute. La scuola è impegnata in progetti europei, (misure K1) ai quali partecipa come parte attiva. Il responsabile della stessa funzione cura anche il</p>	<p>5</p>

	<p>rapporto tra la scuola e gli istituti superiori che erogano corsi serali per adulti, rilevando l'offerta formativa e la dislocazione sul territorio, per fornire alle proprie utenze adeguati indirizzi per il prosieguo del percorso formativo. - FORMAZIONE A DISTANZA - REGISTRO ELETTRONICO - GESTIONE SITO WEB - COMMISSIONE PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE. La formazione a distanza viene gestita dal responsabile della funzione, che deve costantemente implementarne i contenuti sulla piattaforma E-Learning della scuola ed è aperta anche agli apprendenti di altre scuole secondarie di secondo grado. Il destinatario della funzione è punto di riferimento per le azioni riguardanti il Sito Web della scuola, il supporto informatico per l'utilizzo del registro elettronico e del materiale digitale, attività, azioni, progettualità in merito all'implementazione dell'alfabetizzazione informatica del corpo docente e delle componenti della scuola. Lo stesso funge da segretario verbalizzante nelle riunioni della Commissione Patti Formativi Individuali, della quale prepara anche i lavori e si occupa delle riunioni a distanza della Commissione stessa.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Il responsabile di Plesso è referente della sede associata/carceraria. I referenti sono 7, ognuno cura i rapporti con il dirigente scolastico del CPIA, con i dirigenti degli istituti comprensivi delle sedi associate e delle sedi decentrate del CPIA, qualora siano ospitate in plessi scolastici non dedicati, con l'area educativa della sede carceraria, con i referenti di istituzioni, enti o associazioni presenti sul territorio. Nello specifico si occupa di: - Gestione del rapporto con l'assistente amministrativo e con il collaboratore scolastico della sede associata; - Coordinamento riunioni di sede; - Elaborazione dell'orario scolastico delle lezioni; - Controllo regolare copertura delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di improvvisa assenza dei docenti; - Gestione dei permessi brevi, previa richiesta al Dirigente scolastico e relativi recuperi - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Comunicazione ai docenti ed ai collaboratori scolastici delle circolari pervenute e raccolta delle stesse con eventuale predisposizione di comunicazioni specifiche; - Gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso; - Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni e partecipazione ad eventuali incontri di coordinamento; - Comunicazione al dirigente scolastico circa l'andamento organizzativo-didattico e problematiche varie inerenti il regolare svolgimento delle attività.</p>	<p>7</p>

Animatore digitale	L'animatore digitale supporta tutte le componenti scolastiche ed in particolare i docenti ed il DS nelle scelte e nell'utilizzo degli strumenti informatici, sia hardware che software, partecipa alle decisioni in merito all'implementazione informatica ed in particolare si occupa di aggiornare la piattaforma per l'apprendimento a distanza.	1
Coordinatore didattico	Il Coordinatore didattico delle sedi associate e delle sedi Carcerarie, ha l'incarico di svolgere i seguenti compiti: - presiedere, in assenza o impedimento del dirigente, le riunioni del Consiglio del gruppo di livello e curare la redazione del verbale delle singole sedute; - provvedere personalmente all'invio dei verbali dei consigli di classe-gruppo di livello al seguente indirizzo di posta elettronica: avmm09700d@istruzione.it; - collaborare con il referente di sede; - curare l'accoglienza degli allievi in ingresso e in itinere, raccogliendo le iscrizioni, verificando e aggiornando i fascicoli dei corsisti; - segnalare tempestivamente alle famiglie o ai tutori degli alunni minorenni i casi di assenze fuori norma o non chiari o i casi di reiterati e ingiustificati ritardi. Nel corrente anno scolastico 2020/2021 sono stati individuati coordinatori didattici sia per i percorsi di alfabetizzazione che di I livello in ciascuna sede associata, fatta eccezione per quelle carcerarie dove rimane un unico coordinatore per entrambi i percorsi.	11

4.3 MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	i docenti sono impiegati per i corsi di alfabetizzazione Impiegato in attività di: 5. Potenziamento	2

4.4 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale, con attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario,</p> <p>- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere anche attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi e può svolgere anche incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, come possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
---	---

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollazione atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti amministrativi di competenza. Gli assistenti amministrativi del CPIA sono dislocati sulle quattro sedi della scuola, l'ufficio Protocollo è situato presso la sede centrale ad Avellino e le copie cartacee protocollate negli uffici periferici vengono fatte pervenire all'archivio protocollo presso la sede centrale.</p>
----------------------------------	---

Ufficio per la didattica	<p>Anche le funzioni per la didattica sono svolte dagli assistenti amministrativi presso le quattro sedi distaccate del CPIA. I compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Front-Office, accoglimento domande di iscrizione, relazione con i corsisti e con l'utenza; • Rispetta e fa rispettare modalità di servizio all'utente improntate sulla professionalità; • Stesura Elenchi; • Preparazione Registri corsi e precorsi di alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana; • Registrazione presenze corsisti alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana; • Pratiche Gestione Esami Test L2 ed Educazione Civica; • Corsi Liberi; • Scrutini ed Esami; • Registrazione domande di iscrizione; • Certificati fine Corsi; • Referente di Segreteria Scrutini ed Esami compresa la rilevazione del materiale necessario; • Rilascio diplomi di licenza; • Assicurazione Alunni e pratiche infortuni
Ufficio Personale	<p>Assenze del Personale: ricezione a fonogramma delle comunicazioni di assenze del personale, protocollazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite Fiscali; • Decreti di Assenza; 7 • Inserimento Assenze su area dedicata Sidi (Gestione V.S.G.); • Trasmissione Tesoro assenze con riduzione; • Sostituzioni dei docenti e personale ata assenti interno in collaborazione con il coordinatore di plesso e il docente Collaboratore; • Pratica Assenze Net e Sciopnet; • Rilevazioni Scioperi; • Rilevazione Assenze mensile; • Scorrimento graduatorie per il conferimento supplenze; • Predisposizione atti relativi al Conferimento supplenze; • Contratti; • Raccolta, valutazione domande, compilazione e aggiornamento graduatoria dell'Istituzione e raccolta ricorsi; • Graduatorie interne, trasferimenti, assegnazioni e utilizzi; • Certificazioni di servizio del personale; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta registro decreti di Assenze e Registro Contratti; • Predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio; • Caricamento su Sidi dei servizi pregressi del personale; • Pratica anno di prova e immissioni in ruolo; • Ricostruzioni di carriera; • gestione amministrativa delle relazioni sindacali e RSU d'Istituto; • gestione delle comunicazioni relative agli scioperi e alle assemblee sindacali (comunicazione al personale e agli studenti); • invio convocazioni degli Organi Collegiali d'Istituto, raccolta, archiviazione dei fogli firma, e dei documenti vari e dei verbali; • Incarichi al personale inerenti la normativa Privacy e Sicurezza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

www.cpiaavellino.edu.it

Settore trasparenza e regolamenti-

digitalizzazione www.cpiaavellino.edu.it